

STATI GENERALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA 2018

Il Benessere Equo e Sostenibile nella dimensione metropolitana

Aspetti oggettivi e percettivi del well-being e
interventi del Piano strategico metropolitano

Chiara Agnoletti e
Claudia Ferretti



**PIANO
STRATEGICO
2030**

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Mercoledì 13 Giugno 2018 - Palazzo Medici Riccardi

AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

Il tema del benessere (*oltre il PIL*) sta riscuotendo un interesse crescente (dall'OCSE, all'Assemblea generale dell'ONU, alla Legge di Bilancio L. 163/2016 al DEF 2017), anche se non è un nuovo campo di studi nuovo (Easterlin 1974). Quello che accumuna i molteplici studi oggi disponibili è la proposta di guardare al benessere pubblico come **costrutto multidimensionale** che consenta di superare l'uso delle sole variabili economiche per valutare lo stato di benessere di una società.

Si tratta di una **nozione complessa** e come tale di non facile misurazione (specialmente a scala territoriale dettagliata), su cui tuttavia è crescente l'interesse soprattutto come **strumento di verifica delle politiche pubbliche** che pone al centro la qualità della vita del cittadino.

Numerosi i recenti studi che si interrogano sulle modalità in cui il Bes può essere **stilizzato e misurato**.

Il Monitoraggio del PSM (e del PRS 2016-2020) attraverso la nozione di Benessere (BES)

- Quale **nozione** di benessere utilizzare (quali domini)?
- Quali **indicatori** e quali le **fonti** sono disponibili?
- Come sintetizzare gli indicatori in un **indice**?
- Come valutare l'**intersezione** azioni del PSM e domini del Bes?

Quale nozione di Bes?

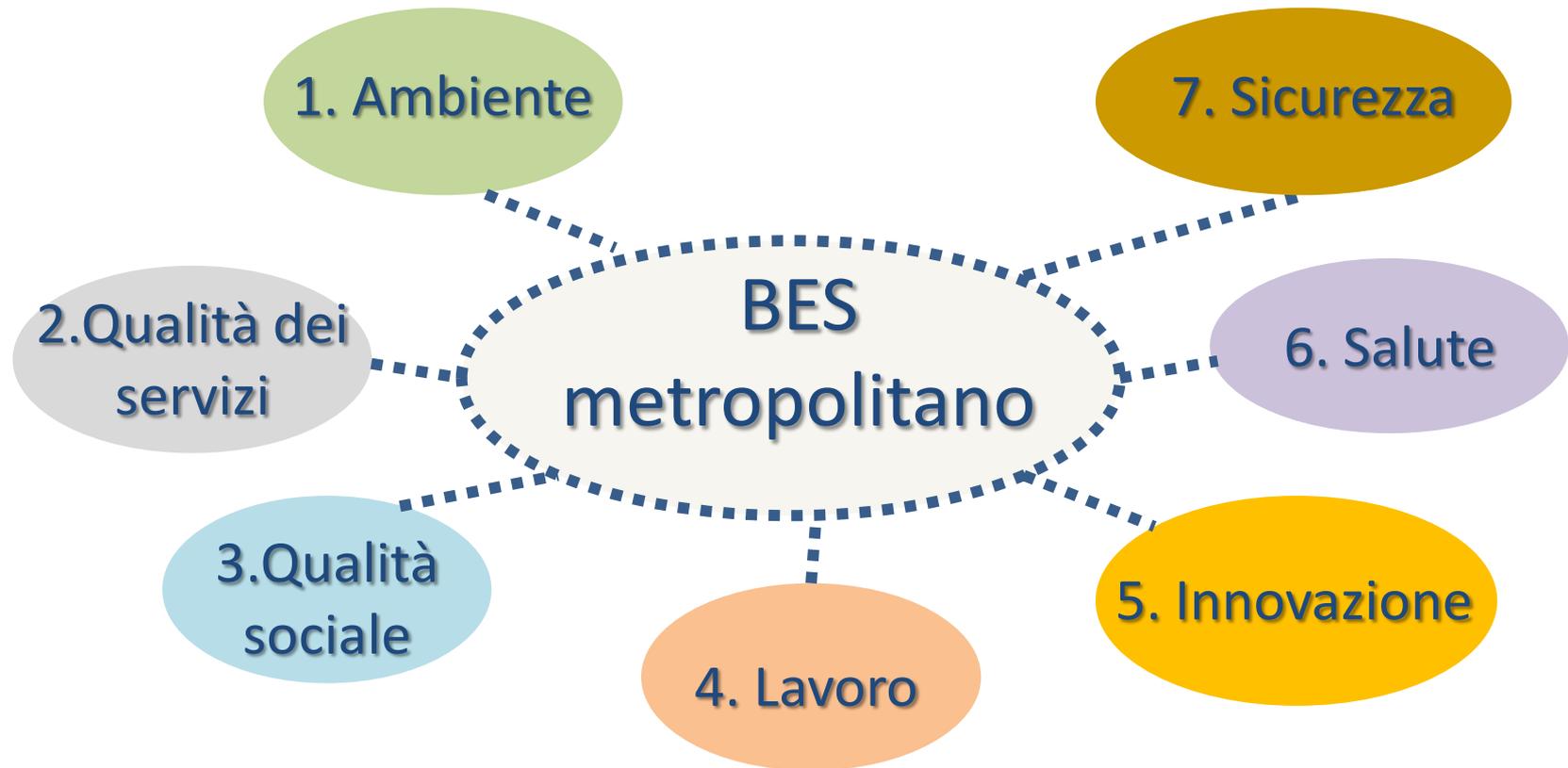
Il punto di partenza è il recente lavoro promosso dall'Istat e dal Cnel per la misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) che contiene anche uno specifico approfondimento su alcune aree urbane (URBES). Tuttavia è stato necessario calibrare la nozione sulla dimensione metropolitana e verificare la disponibilità informativa delle fonti utili a popolare gli indicatori.

BENESSERE
equo e sostenibile

DIMENSIONE
METROPOLITANA



QUESTIONI SPECIFICHE





1. LA DECLINAZIONE DEI DOMINI E RELATIVI INDICATORI

1. AMBIENTE



E' stato declinato sui temi della green city, gli indicatori rilevano il livello di consumo di suolo, la presenza di aree verdi.

2. QUALITÀ DEI SERVIZI



Attrezzature e accessibilità (scuole dell'infanzia, trasporto pubblico, offerta culturale e tasso di incidentalità stradale)

3. QUALITÀ SOCIALE



Da declinare in termini di distribuzione delle **disuguaglianze** sociali: livelli di reddito, incidenza della popolazione anziana e straniera, abbandono scolastico.

4. LAVORO



Dominio fondamentale ai fini del Benessere declinato sia in termini di **quantità di lavoro** offerto ma anche in termini **qualitativi** (durata, contratto e sicurezza)

5. INNOVAZIONE



Guarda alla presenza di **professioni creative** e di **start-up** innovative.

6. SALUTE



Popolano questo dominio indicatori sulla **speranza di vita**, **malati cronici** e **cause di mortalità** (con specifico riferimento a quelle legate alle abitudini di vita).

7. SICUREZZA T.



Sicurezza territoriale (popolazione esposta al rischio di frane e alluvioni)

8. BENESSERE SOGGETTIVO

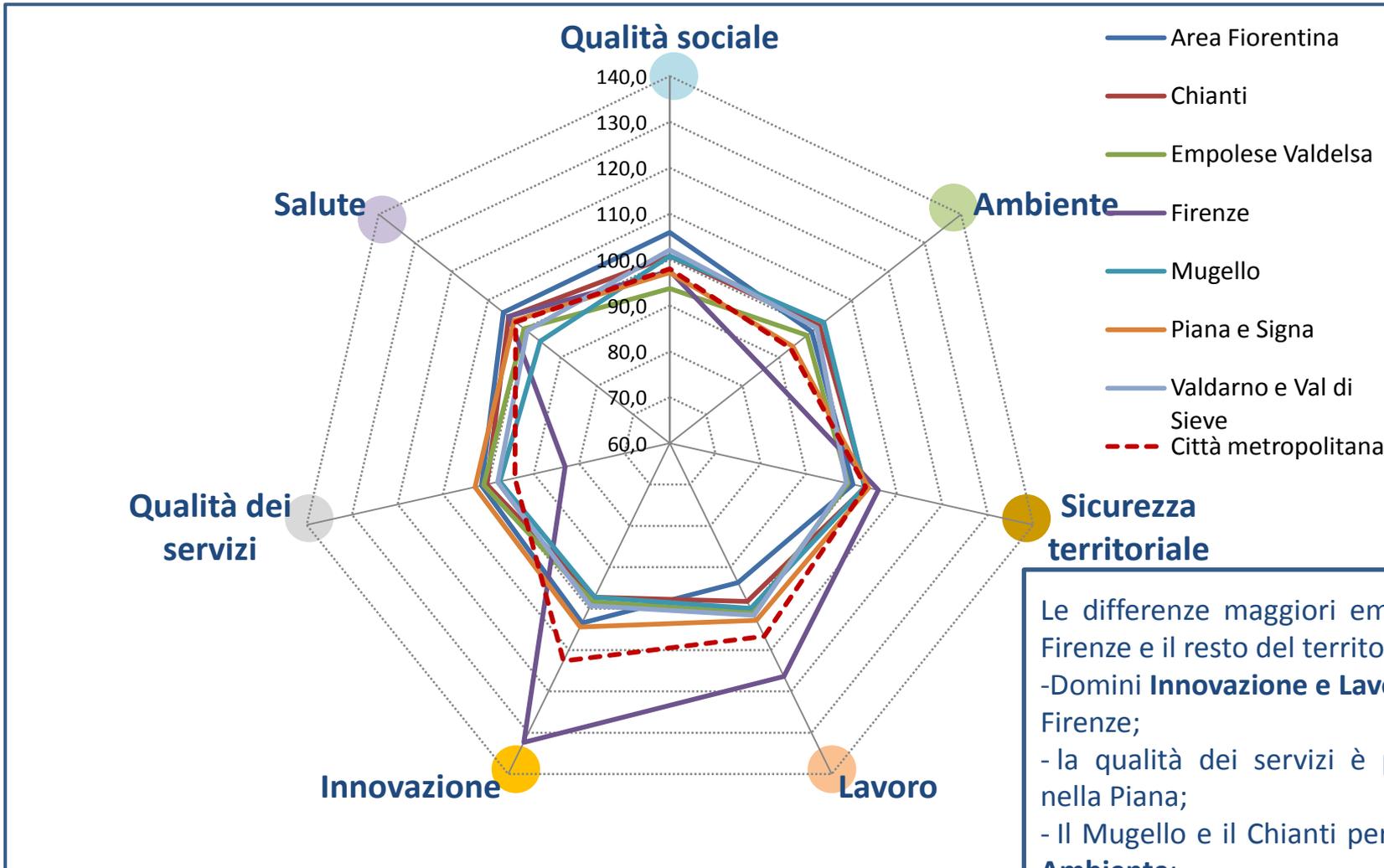
Livelli **percettivi** del benessere : **indagine diretta**.

2. IL DATASET

Non sono stati utilizzati dati del censimento, è stato creato un dataset con dati a **livello locale di varia provenienza** (Irpert, Ars, Ispra, ecc) riferiti agli anni **2014, 2015 e 2016** aggiornabili in modo continuativo.

3. L'INDICATORE SINTETICO

La costruzione dell'indicatore sintetico è stata effettuata allineandosi a quanto ha fatto Istat, secondo quanto prevede il Mazziotta-Pareto index (standardizzazione delle variabili, attribuzione di una polarità e media ponderata).



Le differenze maggiori emergono tra Firenze e il resto del territorio.

- Domini **Innovazione** e **Lavoro** emerge Firenze;
- la qualità dei servizi è più elevata nella Piana;
- Il Mugello e il Chianti per il dominio **Ambiente**;
- I comuni della **cintura Sud-ovest** emergono per le condizioni di **Salute**.

I progetti del PSM e i domini del BES: il matching

	PROGETTI Ps metro	
DOMINI Bes	Biglietto integrato metropolitano	
	Superstrade ciclabili	
	Modi Intermodali: aeroporto, tramvia, alta velocità, traffico regionale e locali	
	Uso metropolitano dei servizi ferroviari esistenti	
	Infomobilità	
	Copertura estesa della banda larga	
	Sentient City Control Room	
	Tavolo cooperativo permanente "Easy Metro City"	
	Sportello Unico Metropolitano - SUM	
	Giustizia prossima e Giustizia semplice	
	Tavolo di coordinamento e confronto sui temi sociali	
	Sportello per l'Abitare e Agenzia per la casa	
	Attivatori di comunità	
	Ecosistema dell'innovazione	
	Qualità del lavoro	
	Brand Metropolitano	
	Industria "0" emissioni	
	Network metropolitano dell'Alta Formazione	
	Formazione da e per il territorio	
	Atlante metropolitano degli spazi-opportunità	
Città Vivibile: riqualificazione urbana, vivibilità e sicurezza delle periferie		
Rigenerazione delle polarità urbane metropolitane		
Riutilizzo degli spazi aperti abbandonati		
Card turistica metropolitana (CTM card)		
Osservatorio Metropolitano del Turismo		
Gestione integrata degli attrattori turistici metropolitani		
Promozione di Prodotti Turistici Metropolitani		
Istituzione e messa in rete dei Parchi Agricoli Metropolitani		
Individuazione e promozione delle infrastrutture verdi e blu		
Piano metropolitano del cibo		
Rete delle filiere di produzione locali		
Valorizzazione dei Paesaggi rurali		
Istituzione del Bosco Metropolitano di Firenze		
Tavolo di monitoraggio e coordinamento per la salute dell'ecosistema		
Protezione del reticolo idrografico superficiale		
Economia circolare: recupero degli scarti vegetali		
1. Ambiente		
2. Qualità dei servizi		
3. Qualità Sociale		
4. Lavoro		
5. Innovazione		
6. Salute		
7. Sicurezza Territoriale		

Relazione Progetti - Domini

- Diretta
- Indiretta
- Indifferente

Principali evidenze:

- forte **trasversalità** dei progetti;
- alta **densità di matching** con i domini **Ambiente** e la **Qualità dei servizi** (domini con maggiori fragilità).



II BENESSERE SOGGETTIVO:

opinioni soggettive sulla qualità della vita (indagine Cati da somministrare ai cittadini metropolitani).

Gli aspetti soggettivi forniscono un'informazione complementare, che può andare in direzione concorde o discorde a quella fornita dai dati oggettivi, dando luogo a diverse combinazioni.

Le possibili combinazioni tra condizione oggettiva e soggettiva del BES

CONDIZIONE OGGETTIVE	CONDIZIONI SOGGETTIVE	
	buone	cattive
buone	WELL - BEING	DISSONANZA
cattive	ADATTAMENTO	PRIVAZIONE

Fonte: Zapf (1984)



Grazie per l'attenzione!
chiara.agnoletti@irpet.it